



Avviso di indagine di mercato

Indagine di mercato, mediante Avviso pubblico ai sensi dell'art. 216, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016, finalizzata alla acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di gestione delle risorse residue relative al Fondo di Ingegneria Finanziaria (FIF) – Intervento 1.4.1.09.01 del POR MARCHE FESR e FSE 2007/2013". **Base d'appalto € 146.849,03 (IVA ESCLUSA).**

OGGETTO DELL'AVVISO. La Regione Marche, Posizione di Funzione "*Politiche Comunitarie e Autorità di Gestione del POR FESR e FSE*" (di seguito, per brevità, anche Stazione Appaltante), Ancona, Via Tiziano 44 – CAP 60125, Tel. 0039 0718063981 Fax 0039 0718063037 - PEC **regione.marche.politichecomunitarie@emarche.it**, intende procedere, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, all'espletamento di una indagine di mercato preordinata alla individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura per l'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) e 219, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo.

Il presente Avviso ha il solo ed esclusivo fine di acquisire manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici, in possesso dei requisiti minimi in seguito specificati, a presentare offerta alla procedura in oggetto, per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici in modo non vincolante per la Regione Marche.

Lo stesso pertanto non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Regione Marche a dare corso alla procedura che la stessa Regione si riserva di sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, anche successivamente all'aggiudicazione, senza che i concorrenti abbiano per ciò nulla a pretendere.

La presentazione della manifestazione di interesse non dà luogo ad alcun diritto, pretesa e/o aspettativa in capo al richiedente ad essere invitato alla successiva fase della procedura né allo svolgimento della medesima.

Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di gara e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO. Il servizio oggetto della presente procedura di gara consiste **nella gestione delle risorse relative al Fondo di Ingegneria Finanziaria (FIF) di cui alla programmazione 2007-2013 del POR FESR e POR FSE Marche**, per le quali devono essere svolte sia le attività residue relative ad operazioni già in essere sia nuove operazioni.

Ciò in considerazione del fatto che il rapporto contrattuale con il precedente soggetto gestore è andato in scadenza in data 31 dicembre 2015.



Il contratto, sottoscritto in data 19 gennaio 2010, è stato aggiudicato al RTI UniCredit - MedioCredito Centrale + UniCredit – Banca di Roma SpA, poi divenuta unica società Poste Italiane – MedioCredito Centrale SpA.

Il FIF è stato avviato con una dotazione iniziale di risorse come da tabella seguente:

Linee di Intervento	Anno di Attivazione	Dotazione iniziale
Fondo di garanzia (controgaranzia)	2012	€ 8.047.141,93
Concessione di un finanziamento agevolato per le imprese del Comparto Culturale e Creativo	2012	€ 2.202.858,07
Fondo di garanzia per il sostegno alla creazione di impresa FSE (Prestito d'Onore)	2011	€ 1.500.000,00
TOTALE		€ 11.750.000,00

L'attivazione delle singole linee di intervento è stata graduale nel tempo.

Nel periodo di operatività del Fondo sono stati fatti i seguenti versamenti:

- DD N. 6/POC_03 DEL 05/02/2010 POR FESR 2007-13 – Intervento 1.4.1.09.01 – Servizio di costituzione e gestione di un fondo di Ingegneria Finanziaria delle Marche – Impegno, liquidazione e pagamento di € 8.047.141,93
- DD N. 40/POC DEL 03/03/2011 POR FSE 2007-13 - Asse II - Ob. Sp. E - Categ. 68 - Servizio di costituzione e gestione di un fondo di ingegneria finanziaria delle Marche – Impegno, liquidazione e pagamento di € 1.500.000,00;
- DD N. 178/POC DEL 22/11/2011 POR FESR 2007-13 – Intervento 1.4.1.09.01 – Servizio di costituzione e gestione di un fondo di Ingegneria Finanziaria delle Marche – Impegno, liquidazione e pagamento. di € . 2.202.858,07 – 2^ Tranche;
- DD N. 174/POC DEL 08/11/2013 POR FSE 2007-13 - Asse II - Ob. Sp. E - Categ. 68 - Integrazione risorse al Fondo di ingegneria finanziaria delle Marche – Impegno, liquidazione e pagamento di € 2.300.000,00

con un incremento rispetto ai valori iniziali di € 2.300.000,00 e un totale complessivo versato al Fondo pari a € 14.050.000,00.

Come indicato nella delibera di Giunta regionale n. 677 del del 4 luglio 2016, di approvazione della gestione del Fondo e delle risultanze dei valori finanziari finali al 31 dicembre 2015, le pratiche in essere, oggetto del servizio di cui al presente Avviso e per le quali occorre garantire continuità di gestione, ammontano ai seguenti valori e disponibilità:

- per il FESR: € 9.269.600,37 di cui
 - o valore complessivo garanzie concesse per € 8.341.190,89



- o valore dei nr. 10 prestiti agevolati erogati per €928.309,48
- per il FSE quali garanzie concesse su finanziamenti del Prestito d'onore regionale per € 2.200.107,37

per un totale pari a € 11.469.707,74.

I regolamenti e le linee guida comunitarie per la programmazione 2007-2013 stabiliscono che le risorse rinvenienti, a seguito delle restituzioni e dopo che tutte le garanzie siano state soddisfatte, sono utilizzabili da parte della Regione per il medesimo scopo per cui sono state già impegnate e possono essere riutilizzate in un nuovo strumento finanziario:

- analogo al precedente
- con una forma di fondo perduto sotto forma di contributo in conto interessi
- con una forma combinata di aiuti e strumento finanziario.

La Regione Marche, con la summenzionata DGR n. 677/2016, in considerazione dell'andamento negli anni delle tre linee di intervento attivate, ha ritenuto di assumere le seguenti determinazioni:

- quanto alle risorse FESR residue e disponibili o che si renderanno disponibili nella giacenza del Fondo, è stato deliberato il loro riutilizzo a favore del sistema delle imprese per interventi a favore dei Confidi al fine di favorirne l'aggregazione, in coerenza con l'azione 10.1 già prevista nel POR FESR Marche 2014/2020 Asse III (Sostegno ai processi di fusione dei confidi);
- quanto alle le risorse FSE residue e disponibili o che si renderanno disponibili nella giacenza del Fondo, è stato deliberato il loro riutilizzo a favore del sostegno della creazione di impresa.

Le procedure per la gestione delle operazioni attivate e le nuove operazioni devono tenere conto delle modalità operative indicate nelle **disposizioni attuative** del Fondo per i singoli interventi la cui consultazione è possibile al link seguente:

<http://luglio2016.europa.marche.it/DettaglioNotizie/TabId/185/ArtMID/800/ArticleID/18/Fondo-di-ingegneria-finanziaria-delle-Marche.aspx>

Ulteriore documentazione può essere consultata direttamente nel sito del soggetto gestore al link seguente: http://www.incentivi.mcc.it/incentivi_regionali/marche/marche.html.

Si elencano di seguito le **attività "ordinarie" di gestione delle pratiche** di garanzia e di prestito agevolato che si dovranno garantire e che compongono la prestazione oggetto della presente procedura di gara.

GARANZIE: Procedure per l'istruttoria delle richieste di liquidazione della perdita e per il recupero dei crediti:

1. Ricezione dai soggetti finanziatori/garantiti della documentazione prevista per la richiesta di attivazione della garanzia. Tale attività comprende:
 - ricezione da parte del soggetto finanziatore dell'intimazione di pagamento dell'ammontare dell'esposizione per rate o canoni insoluti, capitale residuo e interessi di mora;
 - istruttoria della richiesta di liquidazione;



- liquidazione della perdita ed erogazione degli importi dovuti;
 - predisposizione di una relazione sull'attività di liquidazione con l'indicazione delle somme erogate;
2. Effettuazione delle procedure di recupero per conto della Regione Marche a seguito della liquidazione della perdita e della successiva surrogazione legale dei fondi in tutti i diritti spettanti al soggetto finanziatore ai sensi dell'articolo 1203 del codice civile.

PRESTITO AGEVOLATO: Gestione dei rientri e recuperi

- invio alle imprese beneficiarie degli avvisi di scadenza delle rate previste dal piano di ammortamento;
- invio alle imprese beneficiarie di eventuali solleciti di pagamento delle rate scadute e non incassate alle scadenze previste;
- istruttoria delle eventuali richieste di rimodulazione del piano di rientro e delle richieste di differimento delle rate;
- recupero bonario, finalizzato al tentativo di ripristinare un corretto adempimento del piano di ammortamento;
- trasferimento alla Regione Marche per il conseguente atto di revoca delle pratiche per le quali il recupero bonario non è andato a buon fine, entro il termine massimo di 90 giorni dall'avvio della fase precedente.

Per tutte le nuove operazioni si stabilisce la data del 1/1/2016 quale data di ammissibilità al Fondo. Ciò si rende necessario considerato che dalla scadenza del precedente contratto (31/12/2015) sono pervenute circa 20 operazioni di concessione di garanzia sulla linea di intervento "Fondo di garanzia per il sostegno alla creazione di impresa FSE (Prestito d'Onore)".

Per quanto riguarda la **stima dei compensi** attribuibili alla nuova gestione delle risorse, verrà corrisposto un compenso nei confronti dell'intermediario finanziario stabilito in base alle disposizioni della programmazione 2014-2020 in materia di strumenti finanziari.

Nello specifico il Regolamento (UE) n. 480_2014, Articolo 13 "*Soglie relative ai costi e alle commissioni di gestione*", prevede, per gli organismi di attuazione degli strumenti finanziari che forniscono prestiti, garanzie ecc., una remunerazione di base massima dello 0,5% l'anno, **calcolata sui valori cumulati annuali medi delle risorse che si renderanno libere per le garanzie e per le rate rimborsate dei finanziamenti agevolati**. Sulla base di tali considerazioni si è provveduto ad effettuare una stima delle commissioni di gestione per i cinque anni come da tabella seguente:

Anno		% commissione	Valore delle commissioni di gestione
2016	1	0,50%	18.151,52
2017	2	"	22.044,78
2018	3	"	32.070,36



2019	4	“	35.702,91
2020	5	“	38.879,46
			146.849,03

Tale stima potrà essere aggiornata sulla base dei valori reali effettuati in fase di gara.

DURATA DEL SERVIZIO. Il servizio avrà una durata di **anni 5 (cinque)** con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento. E' fatta salva la possibilità di proroga del contratto, previo accordo tra le parti, alle condizioni inizialmente pattuite e per il tempo strettamente necessario al completamento di tutte le attività oggetto dell'affidamento.

VALORE DEL SERVIZIO. L'importo a base di gara sarà di **€ 146.849,03 (IVA esclusa)**, calcolato come in precedenza (v. Tabella), assumendo quale parametro una remunerazione di base massima dello 0,5% annuo.

ONERI PER LA SICUREZZA. Ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D. Lgs. n. 81/2008 e della determinazione dell'AVCP (ora ANAC) n. 3 del 5 marzo 2008, per il servizio oggetto del presente Avviso non occorre redigere il DUVRI in quanto, trovandosi in presenza di servizi di natura intellettuale, l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. L'appalto verrà aggiudicato con il **critério del minor prezzo**, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016.

In relazione alle Linee Guida n. 2 sul tema "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate con delibera ANAC n. 1005 del 21 settembre 2016, si ritiene che l'oggetto del presente Avviso rientri tra i **"servizi con caratteristiche standardizzate"**.

Per tali servizi, spiegano le linee guida, devono intendersi quei servizi o forniture che, anche con riferimento alla prassi produttiva sviluppatasi nel mercato di riferimento, non sono modificabili su richiesta della stazione appaltante oppure che rispondono a determinate norme nazionali, europee o internazionali. In concreto non devono essere presenti elementi sulla cui base attivare un confronto competitivo tra concorrenti o elementi di differenziazione nella erogazione della prestazione.

A motivazione del fatto che si tratta di servizi standardizzati, si ribadisce che:

- per le garanzie la concessione è automatica sulla base delle richieste che provengono dall'istituto che eroga i finanziamenti del Prestito d'Onore regionale;
- per i prestiti già concessi occorre gestire il rimborso delle rate da parte dei destinatari;
- per la controgaranzia occorre acquisire nel conto dedicato le risorse che via via si rendono disponibili a scadenza del finanziamento a cui sono vincolate.

Si tratta tra l'altro di prestazioni connotate da un elevato livello di ripetitività.



Il riutilizzo delle risorse del Fondo sarà disposto sulla base di precise direttive regionali emanate con specifici atti e pertanto non rientrano tra i servizi oggetto della presente procedura.

SOGGETTI AMMESSI – REQUISITI. Possono rispondere al presente Avviso, al fine di essere successivamente invitati a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio in oggetto, i seguenti operatori economici, in forma singola o plurima ai sensi degli artt. 45, 47 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016:

- Banche
- Intermediari finanziari iscritti all'elenco del nuovo art. 106 TUB successivo all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 141/2010 o che hanno presentato istanza di iscrizione al nuovo art. 106 TUB, e quindi hanno un procedimento amministrativo avviato ai sensi della l. n. 241/90 e non ancora concluso

I soggetti di cui sopra devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) Requisiti di ordine generale
 - non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016

Per quanto riguarda i "requisiti di capacità economica e finanziaria" l'iscrizione al nuovo art. 106 TUB è di per se garanzia di adeguata solidità economica e finanziaria per la gestione dei servizi di cui al presente Avviso.

- b) Requisiti di capacità tecnica e professionale
 - Elenco dei principali servizi prestati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso. Si richiede in particolare la dimostrazione che, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso, l'operatore economico abbia gestito risorse per almeno € 10.000.000,00 (dieci milioni) nelle tipologie di strumenti di cui alle linee di intervento del Fondo, a favore delle imprese.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI. La manifestazione di interesse dovrà essere redatta in conformità al Modello di cui **all'Allegato 2** "*Fac simile di Manifestazione di interesse*", sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico e corredata da fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità e da idonea documentazione che ne attesti i poteri. Tale manifestazione conterrà anche le dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestanti l'inesistenza delle cause di esclusione ed il possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo "*Soggetti ammessi- Requisiti*".



A pena di inammissibilità, la manifestazione di interesse dovrà pervenire **entro e non oltre il termine perentorio di ricezione delle ore 13,00 del giorno 23/11/2016** al seguente indirizzo: Regione Marche, P.F. Politiche Comunitarie e Autorità di Gestione Fesr e Fse, Via Tiziano 44 – 60125 Ancona.

Il plico contenente l'istanza potrà essere trasmesso mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'operatore economico. L'istanza potrà essere trasmessa anche via p.e.c, sottoscritta con firma elettronica qualificata, entro il termine perentorio di cui sopra, al seguente indirizzo: regione.marche.politichecomunitarie@emarche.it.

Farà fede, in ogni caso, il protocollo di arrivo della amministrazione appaltante. Nel caso di invio a mezzo p.e.c., farà fede il rilascio – entro la scadenza prevista di cui sopra – della ricevuta di avvenuta consegna dal sistema di posta elettronica certificata che attesta l'avvenuta ricezione della comunicazione: l'assenza di questa notifica indica che l'istanza non è stata ricevuta dal sistema.

Il plico contenente l'istanza dovrà recare all'esterno l'intestazione del mittente, l'indirizzo, fax e p.e.c. dello stesso, e riportare la seguente dicitura:

Manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di gestione delle risorse residue relative al Fondo di Ingegneria Finanziaria (FIF) – Intervento 1.4.1.09.01 del POR MARCHE FESR e FSE 2007/2013".

L'invio del plico contenente l'istanza è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Regione Marche ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Si richiama altresì l'attenzione dei concorrenti sulla circostanza che l'istanza di candidatura non dovrà contenere, pena l'esclusione, alcuna indicazione relativa ai contenuti dell'offerta economica.

SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE. I soggetti selezionati verranno invitati con apposita lettera contenente elementi maggiormente dettagliati in merito al successivo svolgimento della procedura e alla stipulazione del contratto.

L'invito sarà esteso ad un numero di 5 (cinque) operatori economici, per cui se il numero degli operatori in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano inoltrato tempestivamente la manifestazione di interesse sia:



- superiore a 5 (cinque), si procederà con sorteggio pubblico, mediante pubblicazione di avviso sul sito www.regione.marche.it sezione "bandi";
- inferiore a 5 (cinque), l'invito sarà esteso a tutti coloro che hanno manifestato interesse.

Nel caso di presentazione di una sola manifestazione di interesse o di un solo operatore economico che sia in possesso degli occorrenti requisiti, la Regione Marche si riserva la facoltà di procedere alle ulteriori fasi della procedura di affidamento con l'unico operatore concorrente partecipante.

Gli operatori economici esclusi dalla successiva fase di affidamento sulla base dei criteri sopra indicati non avranno diritto ad avanzare pretese in ordine ad eventuali risarcimenti, indennizzi e/o rimborsi di qualsiasi tipo e natura. I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 196/2003 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

Il presente Avviso non può essere assimilato ad una procedura di gara e non comporta alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati, né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione e né alcun impegno nei confronti dell'Amministrazione medesima.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere la procedura in qualsiasi momento per ragioni di sua esclusiva pertinenza.

PUBBLICAZIONE. Il presente Avviso, con i relativi allegati, è pubblicato sul sito www.regione.marche.it sezione bandi e sul portale dell'Autorità di Gestione www.europa.marche.it.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Mauro Terzoni, dirigente della P.F. Politiche Comunitarie e Autorità di Gestione Fese e Fse della Regione Marche.